A

CONTINUITÀ DEL PROCESSO EDUCATIVO

PREMESSA

"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate
ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.." (dal documento sulle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.* 4 settembre 2012) . Così inizia la sezione sulla Continuità ed unitarietà del curricolo e da subito si nota come finalmente anche la suola dell'infanzia trovi una sua collocazione all'interno di tutto il percorso formativo dell'individuo che inizia a tre anni e termina con l'ingresso alla scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è unico, comune e quindi comuni devono essere gli intenti di tutti gli ordini di scuola. È per questo che il nostro Istituto Comprensivo ha scelto di avvalersi della collaborazione di due insegnanti che si pongono come referenti per la Continuità e che coordinano il lavoro della Commissione Continuità, la quale deve avere come obiettivo proprio il confronto sulla didattica, sul fare scuola e sulle intenzioni educative per creare occasioni di crescita e di collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola al fine di favorire lo sviluppo delle competenze dei nostri ragazzi e di far loro vivere la scuola come ambiente educativo e accogliente.

All'inizio di questo percorso si pone ancora la S**cuola d'Infanzia:** " *Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.* Inoltre *"essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza*" (ibidem).Lo sviluppo della persona trova la sua prima ragione d'essere nella Scuola dell'Infanzia che merita un'attenzione ed una cura particolari proprio per la peculiarità e la delicatezza del suo intervento.

In questa sede iniziano inoltre i **rapporti con le famiglie**, che sono spesso portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni. *Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise* (ibidem).

Questo deve però avvenire "*nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno*" .

Per il coinvolgimento delle famiglie sono previsti incontri trimestrali (in occasione dei visitoni e della consegna dei documenti di valutazione).

Inoltre le comunicazioni possono avvenire anche tramite libretto di comunicazione scuola famiglia o diario.

All'ingresso dei bambini alla scuola primaria, a settembre – ottobre, sono previsti dei colloqui con i genitori per conoscere gli alunni.

Per il corrente anno scolastico con **la Scuola dell'Infanzia** sono previsti degli incontri tra gli insegnanti delle future classi prime e quelli della sezione "grandi" della scuola di Infanzia nei seguenti periodi:

maggio – giugno presentare gli alunni che escono dalla scuola dell'infanzia
(soprattutto nei plessi dove è necessaria la formazione di più classi prime)

Ottobre –novembre: confrontare le osservazioni iniziali riguardo gli alunni delle

classi prime della Scuola Primaria con quelle delle insegnanti della scuola dell'infanzia (le insegnanti sono invitate ad organizzarsi in base alle sedi ed agli impegni personali riguardo date e orario)

gennaio- dare un ritorno alle insegnanti delle scuole dell'Infanzia in merito al percorso scolastico dei nuovi iscritti alla scuola Primaria; sostenere i punti di forza e migliorare le criticità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

corso d'anno: definire un progetto di lavoro comune che preveda la collaborazione dei bambini dei due ordini di scuola; sarà a discrezione degli insegnanti decidere quali classi della scuola Primaria interverranno a collaborare con i bambini della sezione dei grandi della scuola dell'Infanzia per la organizzazione di tale progetto.

Organizzare l'accoglienza dei bambini della scuola d'infanzia in visita della scuola Primaria. (per questi due ultimi incontri ogni plesso provvederà a contattare le insegnanti della scuola dell'infanzia di riferimento al fine di progettare l'attività comune).

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con
approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi."
(ibidem)

Per il corrente anno scolastico la commissione continuità è composta da alcuni insegnanti delle classi quinte e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.
Le attività previste con la **scuola Secondaria di primo grado** sono:

1. Prosecuzione di una proficua collaborazione con la scuola secondaria.
2. Adeguata presentazione, da parte dei docenti della scuola primaria, degli alunni frequentanti il primo anno della scuola sec. di I grado
3. Stesura delle prove in uscita dalla Scuola primaria (matematica , italiano e inglese)..
4. Analisi dei risultati ottenuti.
5. Coordinamento relativo alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione.
6. Coordinamento per l'organizzazione delle giornate in cui gli alunni delle classi V vanno a visitare la scuola secondaria
7. Revisione della modalità di passaggio delle informazioni cartacee (pagelle, documentazione, diagnosi, PDP…) dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria
8. Collaborazione per eventuali attività inerenti la continuità attuate, in via sperimentale, nel corso dell'anno .

   (ad es. laboratori condivisi tra Primaria Roana e Secondaria Mezzaselva…)
9. Verifica dei punti di forza e debolezza nel passaggio fra i due ordini, con predisposizioni di questionario. Sintesi e condivisione dei dati raccolti.

" Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.
Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzione scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio" (ibidem).

Organizzazione di un incontro tra alcuni insegnanti dei due ordini di scuola per un'adeguata presentazione, da parte dei docenti della scuola sec. di I grado, degli alunni frequentanti il primo anno degli Istituti superiori. Coinvolgimento anche degli insegnanti di sostegno
Scuola secondaria di II grado.

1.Prosecuzione di una collaborazione con la scuola secondaria di Sec. Grado.

2. Organizzazione di un incontro tra alcuni insegnanti dei due ordini di scuola per un'adeguata presentazione, da parte dei docenti della scuola sec. di I grado, degli alunni frequentanti il primo anno degli Istituti superiori. Coinvolgimento anche degli insegnanti di sostegno

3.Collaborazione nell'organizzazione di un incontro di aggiornamento condiviso con i due ordini di scuola.

4. Revisione della scheda di passaggio per alunni H e DSA; gestione di tutta la documentazione , relativa agli alunni delle diverse sedi.

5.Collaborazione all'organizzazione delle attività di Orientamento.

5. Collaborazione all'organizzazione e partecipazione ad alcune attività organizzate dalla Sc. Sec.

di II g.(Serata sulla "Lettura", Concorsi, Borse di studio…)